



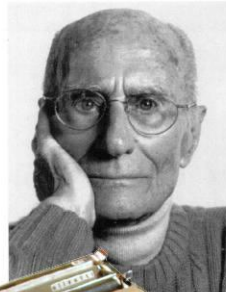
# Storia del giornalismo

## Lezione quindici



# Indro Montanelli

- ◆ La vita





# IL GIORNALE NUOVO 1974

- ◆ Indro Montanelli diventa il direttore di un quotidiano che fa concorrenza al giornale di via Solferino, un vero e proprio "anti-Corriere“
- ◆ Esce infatti il primo numero del *Giornale nuovo*, grazie anche ai finanziamenti della Montedison.





# La scelta di Montanelli

- ◆ All'origine della decisione di Montanelli di uscire dal Corriere della Sera è la svolta nella linea editoriale del Corriere scelta dalla proprietaria Giulia Maria Crespi, favorevole alla sinistra.
- ◆ La scelta di Montanelli di fondare un nuovo giornale provoca da parte di molti giornalisti l'abbandono del Corriere.



# Il mito del giornalista libero

- ◆ Dirige ininterrottamente il Giornale fino al 1994, quando gli succede Vittorio Feltri
- ◆ Dal 1987 il Giornale è di proprietà della famiglia Berlusconi



# La storia del Giornale e suo significato

- ◆ Entrano nel Giornale Nuovo di Montanelli:
- ◆ Enzo Bettiza
- ◆ Guido Piovene
- ◆ Egisto Corradi
- ◆ Gianfranco Piazzesi
- ◆ Corrado Zappulli e molti altri ancora.
- ◆ le loro biografie



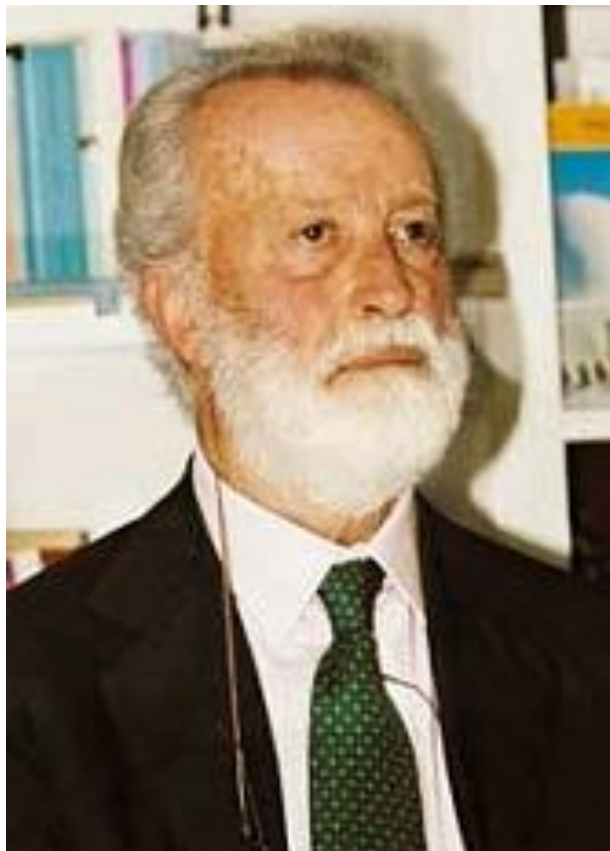
# La Repubblica 1976

- ◆ Eugenio Scalfari, nato nel 1924, inizia la professione di giornalista come collaboratore del "Mondo" di Mario Pannunzio.
- ◆ Nel 1955 è tra i fondatori de "L'Espresso" che dirige dal 1963 al 1968. Deputato socialista dal 1968 al 1972, nel 1976 fonda "la Repubblica" che dirigerà fino al 1996 e di cui poi rimarrà editorialista.
- ◆ La storia di questo giornale e del suo primo direttore





# Eugenio Scalfari e La Repubblica





# “La sera andavamo in via Veneto”





---

# 1968-1975

---

## *Informazione alternativa e controinformazione*

Un aspetto innovativo e particolare del giornalismo italiano dei primi anni '70 è quello che nasce dai gruppi della **nuova sinistra**, che ebbe origine per lo più dal **movimento studentesco del '68**



# La controinformazione

- ◆ *Con questo termine si intende* l' uso di mezzi specifici, normalmente trascurati dalla comunicazione ufficiale
- ◆ Volantini, gruppi di ascolto radiofonico e televisivo, discussioni per strada, *murales*.



# *Informazione alternativa*

- ◆ È un tipo di comunicazione che utilizza i **tradizionali canali di comunicazione di massa**
- ◆ Ma propone messaggi di contenuto ideologico che si contrappongono alla stampa “indipendente”
- ◆ Vi rientrano anche i **manifesti politici** e naturalmente i **periodici** e i **quotidiani**



# *Informazione alternativa*

- ◆ *il manifesto*, nato nel 1969 come rivista politica mensile
- ◆ diventa quotidiano da aprile 1971
- ◆ è il primo quotidiano **tutto politico** che arriva nelle edicole
- ◆ grafica sobria e povera, quattro pagine con sei colonne per pagina e il prezzo di vendita a cinquanta lire.



# Il manifesto quotidiano dal 1971





# I suoi giornalisti

- ◆ Lucio Magri
- ◆ Rossana Rossanda
- ◆ Luigi Pintor
- ◆ Aldo Natoli
- ◆ Valentino Parlato
- ◆ Luciana Castellina
- ◆ Rina Gagliardi
- ◆ e molti altri: la sua storia, la sua formula





## Rossanda, Pintor, Castellina, Parlato





# Perché nasce....

- ◆ Il periodico nasce dalla componente più "a sinistra" del **Partito Comunista Italiano** che con **Pietro Ingrao** aveva sostenuto nel corso dell'XI congresso alcune battaglie per la democrazia interna al partito e sollevato la questione del "modello di sviluppo" in contrapposizione alla componente più "moderata" del partito, capeggiata da **Giorgio Amendola**.



# L'espulsione dei fondatori dal partito

- ◆ La rivista assume posizioni in contrasto con la linea maggioritaria del partito, in particolar modo rispetto all'**invasione sovietica** della **Cecoslovacchia**, con l'**editoriale** uscito nel secondo numero intitolato "Praga è sola") che ne chiede la sospensione delle pubblicazioni.
- ◆ Il Comitato centrale del PCI del 24 novembre **1969** delibera la radiazione per Rossana Rossanda, Luigi Pintor e Aldo Natoli e successivamente per Lucio Magri



# Lotta continua

- ◆ **aprile 1972:** esce a Roma *Lotta continua*, periodico collegato al movimento studentesco e al gruppo pisano guidato da Adriano Sofri
- ◆ **titoli, slogan, vignette, linguaggio diretto e giovanile**
- ◆ **Se *il manifesto* è austero e intellettuale, *Lotta continua* ha articoli brevi, titoli che sono veri e propri slogan, vignette, foto, tono aggressivo**



# Lotta Continua 1972-1982





# Il Quotidiano dei lavoratori

- ◆ è stato il giornale della formazione di sinistra denominata *Avanguardia operaia*
- ◆ Quotidiano dal 26 novembre 1974 al 12 giugno 1979. Settimanale dal 1980 al 1982
- ◆ dopo il *Manifesto* e *Lotta continua*, è il terzo giornale della sinistra extraparlamentare italiana durante gli anni Settanta



# Il Quotidiano dei lavoratori

- ◆ Fondato da Silverio Corvisieri, poteva essere acquistato sia nelle edicole, sia dai militanti, che lo vendevano agli ingressi delle fabbriche e delle scuole.
- ◆ Nel corso della sua esistenza il giornale si trovò ad affrontare gravi problemi finanziari.
- ◆ La vendita era propagandata con lo slogan "gli altri giornali li leggete, questo lo scrivete".



## *Informazione alternativa e controinformazione*

**Lo sviluppo dell'informazione alternativa è da attribuire a questi gruppi e ai loro giornali, dalla **strage di Piazza Fontana** a Milano (12 dicembre 1969) e dall'inizio della *strategia della tensione***

- ◆ **Aspetti controversi: il ruolo che il linguaggio di questi giornali ebbe nella spirale di violenza (caso Calabresi) che di lì a poco avrebbe portato alcune frange al **terrorismo**.**





# La strategia della tensione

- ◆ *Il periodo storico è quello della contestazione studentesca e segna l'inizio della **strategia della tensione***
- ◆ *tra il 1968 e il 1974 verranno compiuti 140 attentati*
- ◆ *quello di Piazza Fontana del 1969 è uno dei più gravi*
- ◆ *verrà ricordato insieme alla strage di Bologna come uno dei peggiori eventi della storia italiana del dopoguerra.*



# L'attentato

- ◆ *una bomba esplode nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza Fontana a Milano*
- ◆ *provoca la morte di diciassette persone ed il ferimento di altre ottantotto persone*
- ◆ *Altri attentati si ebbero a Milano e Roma nella stessa giornata (12 dicembre 1969)*



# Di chi la responsabilità?

- ◆ *le responsabilità di questi attacchi possono essere ricondotte a gruppi eversivi di estrema destra, che miravano a un inasprimento di politiche repressive e autoritarie tramite l'instaurazione di un clima di tensione nel paese*



# Il clima di tensione dei primi anni Settanta

- ◆ *l'anarchico Giuseppe Pinelli (già fermato ed interrogato con altri anarchici nella primavera 1969 per attentati poi rivelatisi di matrice neofascista), viene fermato e interrogato a lungo in Questura*
- ◆ *dopo tre giorni di interrogatori, Pinelli precipita dal quarto piano della questura milanese e muore*



# L'inchiesta sulla morte di Pinelli

- ◆ *L'inchiesta giudiziaria, coordinata dal sostituto Procuratore Gerardo D'Ambrosio, individuò la causa della morte in un "malore attivo", in seguito al quale l'uomo sarebbe caduto da solo, sporgendosi troppo dalla ringhiera del balcone della stanza*
- ◆ *fu accertato che il commissario Calabresi non era nella stanza al momento della caduta.*



# Il commissario Calabresi

- ◆ *Ma il commissario fu oggetto di una dura campagna di stampa, di petizioni e minacce da parte di gruppi di estrema sinistra e di fiancheggiatori, che ebbero il risultato di isolarlo e renderlo vulnerabile.*
- ◆ *Oltre settecento tra intellettuali, scrittori, uomini di cinema e artisti (alcuni dissociatisi negli anni seguenti) firmarono una petizione*



- ◆ *La petizione pubblicata dall'Espresso il 27 giugno 1971, iniziava così:*
- ◆ *"Il processo che doveva far luce sulla morte di Giuseppe Pinelli si è arrestato davanti alla bara del ferroviere ucciso senza colpa. Chi porta la responsabilità della sua fine, Luigi Calabresi, ha trovato nella legge la possibilità di ricusare il suo giudice".*



# Omicidio Calabresi (1972)

**CORRIERE D'INFORMAZIONE**  
MILANO - Il commissario del caso Pinelli  
**CALABRESI ASSASSINATO**  
**a rivoltellate davanti a casa**







- ◆ *Gli autori della campagna di stampa non saranno mai condannati*
- ◆ *Camilla Cederna aveva scritto su "Lotta Continua" che un'eventuale inquisizione e condanna di Luigi Calabresi non sarebbe bastata: "noi per questi nemici del popolo esigiamo la morte"*
- ◆ *Per l'omicidio Calabresi sono stati condannati in via definitiva Bompresi quale autore materiale, e Sofri e Pietrostefani quali mandanti.*



# Anni Settanta: un decennio di violenza

- ◆ Lotta armata di extraparlamentari
- ◆ settori deviati dello Stato (servizi segreti)
- ◆ capacità limitata del giornalismo italiano di dare conto di quanto avviene
- ◆ si stabilisce un intreccio tra potere e informazione che trova la sua manifestazione estrema nella vicenda della Loggia P2



# La Loggia P2

## 1981

- ◆ fu un potere sotterraneo, un vero e proprio governo parallelo che operava su scala nazionale e internazionale
- ◆ Vi erano iscritti quattro ministri, 44 parlamentari, tutti i vertici dei servizi segreti SISMI e SISDE, comandanti della Guardia di finanza, alti ufficiali dei Carabinieri, generali, militari, prefetti, funzionari, magistrati, banchieri, imprenditori, **direttori di giornali, giornalisti**

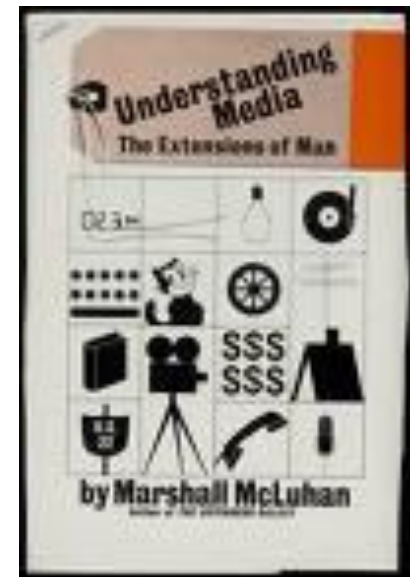


## Villaggio globale e contestazione: M. McLuhan

- ◆ **Marshall McLuhan** scrive nel 1964 del giornalismo inserito nel **grande sistema delle comunicazioni**, trasmissioni **TV via satellite**, ecc.
- ◆ Ascesa e maturazione del **giornalismo televisivo dei grandi network**
- ◆ Tendenza all'impegno, alla critica, alla messa in questione del potere costituito, o almeno dei suoi aspetti più autoritari e oppressivi (Guerra del Vietnam, contestazione, '68)

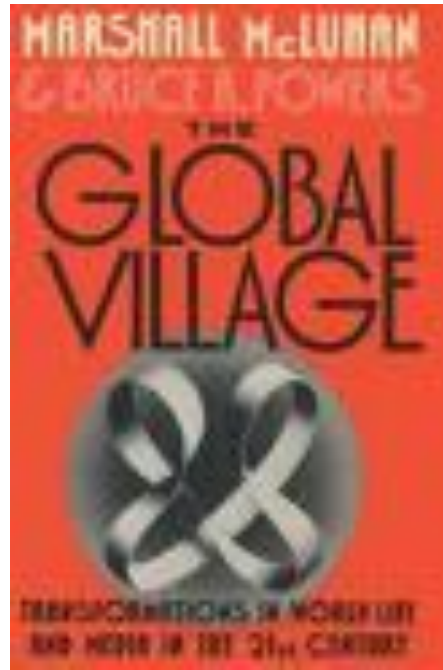
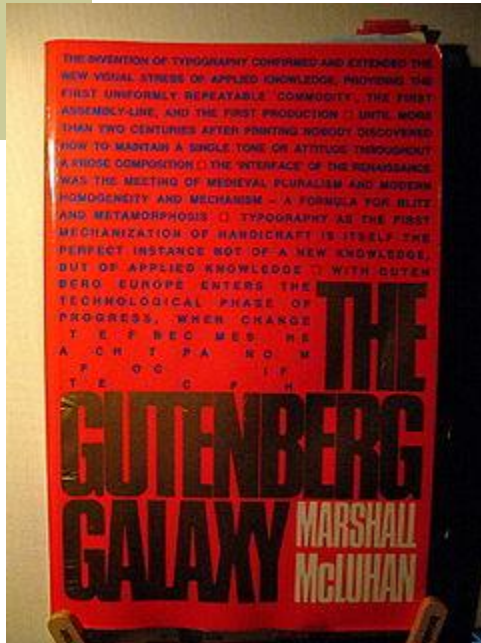


# Marshall McLuhan





- ◆ Herbert Marshall McLuhan è stato un sociologo canadese, nato nel 1911.
- ◆ La sua fama è legata all'interpretazione innovativa degli effetti prodotti dalla comunicazione sia sulla società nel suo complesso, sia sui comportamenti dei singoli.





# La tesi di McLuhan

- ◆ La sua riflessione ruota intorno all'ipotesi secondo cui il mezzo tecnologico che determina i caratteri strutturali della comunicazione produce effetti pervasivi sull'immaginario collettivo
- ◆ indipendentemente dai contenuti dell'informazione di volta in volta veicolata.
- ◆ di qui, la sua celebre tesi secondo cui "il mezzo è il messaggio".





# ***Il medium è il messaggio***

- ◆ L'espressione "il medium è il messaggio" ci dice perciò che ogni medium va studiato in base ai *criteri strutturali* con i quali organizza la comunicazione
- ◆ è proprio la particolare struttura comunicativa di ogni medium che lo rende non neutrale, perché essa suscita negli utenti-spettatori determinati comportamenti e modi di pensare e porta alla formazione di una certa forma mentis.



- ◆ Ci sono, poi, alcuni media che secondo McLuhan assolvono soprattutto la funzione di rassicurare e uno di questi media è la televisione, che per lui era un mezzo di conferma: non un medium che dia luogo a novità nell'ambito sociale o nell'ambito dei comportamenti personali.



# La televisione secondo M. Mc Luhan

- ◆ La televisione non crea delle novità, non suscita delle novità, è quindi **un mezzo che conforta, consola, conferma e "inchioda" gli spettatori in una stasi fisica** (stare per del tempo seduti a guardarla) e **mentale** (poiché favorisce lo sviluppo di una forma mentis non interattiva, al contrario di internet e di altri ambienti comunicativi a due o più sensi).



# *La galassia Gutenberg*

- ◆ In questo libro McLuhan sottolinea per la prima volta l'importanza dei mass media nella storia umana; in particolare, discute dell'influenza della stampa a caratteri mobili sulla storia della cultura occidentale.



- ◆ Nel libro McLuhan illustra come con l'avvento della stampa a caratteri mobili (1455) si compia definitivamente il passaggio dalla cultura orale alla cultura alfabetica. Se nella cultura orale la parola è una forza viva, risonante, attiva e naturale, nella cultura alfabetica la parola diventa un significato mentale, legato al passato.



# Il determinismo tecnologico

- ◆ La stampa è la tecnologia dell'individualismo, del nazionalismo, della quantificazione, della meccanizzazione, dell'omogeneizzazione, insomma è la tecnologia che ha reso possibile l'era moderna.
- ◆ Alla base del pensiero di McLuhan (e della *Scuola di Toronto* di cui, insieme a Walter J. Ong, è il maggiore rappresentante) troviamo un accentuato determinismo tecnologico, cioè l'idea che in una società la struttura mentale delle persone e la cultura siano influenzate dal tipo di tecnologia di cui tale società dispone.



# Il villaggio globale

- ◆ Quello del "villaggio globale" (1968) è un metaforico ossimoro adottato da McLuhan per indicare come, con l'evoluzione dei mezzi di comunicazione, tramite l'avvento del satellite che ha permesso comunicazioni in tempo reale a grande distanza, il mondo sia diventato piccolo e abbia assunto di conseguenza i comportamenti tipici di un villaggio.



- ◆ Le nuove forme di comunicazione, specialmente radio e televisione, hanno trasformato il globo in uno spazio fisicamente molto più contratto di un tempo, in cui il movimento di informazione da una parte all'altro del mondo è istantanea.
- ◆ La formazione di una comunità globale ampia ma anche molto integrata nelle sue diverse parti incoraggia lo sviluppo di nuove forme di coinvolgimento internazionale e di correlativa responsabilità





# Il termine *villaggio globale* è inteso in due sensi diversi:

- ◆ 1) da un punto di vista più letterale, ci si riferisce alla nozione di un piccolo spazio in cui le persone possono comunicare rapidamente tra loro e in tal modo l'informazione diviene molto più diffusa e immediata. Infatti, mediante i nostri "sensi estesi" ognuno di noi fa esperienza in tempo reale di eventi che possono avvenire fisicamente sull'altra faccia del pianeta;
- ◆ 2) da una prospettiva più ampia, si intende una *comunità globale*, in cui tutti sono interconnessi all'interno di uno spazio armonioso e omogeneo.